

# Vittime di reati: "Criteri uniformi per il calcolo del danno"

Li ha stilati l'Ordine degli psicologi del Lazio, che ha presentato un progetto alla Camera lo scorso 10 dicembre. Uno strumento che "garantirebbe giustizia equa, lì dove oggi c'è la sola autonomia dei giudici".



Fonte: Immagine dal web

## La prassi ad oggi è lasciata alla

discrezionalità dei giudici. Una questione di capacità di valutazione, osservazione e coscienza del tutto personale. Criteri e tabelle precise infatti per definire l'entità delle ripercussioni psichiche, morali, esistenziali provocate da un crimine o un reato restano di fatto assenti dalle aule giudiziarie del nostro Paese, con la conseguenza che il calcolo del danno arrecato, in termini di risarcimento alla vittima, non ha le stesse cifre da Nord a Sud.

## Una situazione di grave disegualianza

sociale, denunciata dall'Ordine degli psicologi del Lazio: "Lo stato delle cose non consente ai cittadini di essere davvero uguali di fronte alla legge - ha precisato la presidente Marialori Zaccaria -, così come recita la nostra Costituzione".

## Per colmare il vuoto, la categoria ha messo in campo un progetto con

la collaborazione di giuristi e organizzazioni delle vittime, già presentato alla Camera lo scorso 10 dicembre. Uno schema di valutazione che prevede una suddivisione del danno in cinque fasce di gravità che corrispondono al grado di disagio esistenziale riscontrato in seguito all'evento traumatico: danno lieve, che valuta dal 6 al 15% il livello di alterazione dell'assetto psicologico, delle relazioni familiari e delle attività realizzatrici; moderato (16-30%); medio (31-50%), fino ad arrivare al danno grave (51-75%) e gravissimo (76-100%).

## Al centro delle linee guida soprattutto la ripercussione da cosiddetto

"pregiudizio esistenziale", ovvero il grado di compromissione della vita dell'individuo a seguito di un reato. "Una vita che da quel momento in poi - aggiunge la Zaccaria -, non sarà più la stessa. Si fa strada un'alterazione delle abitudini, degli assetti relazionali, delle attività realizzatrici della persona, portandola a scelte esistenziali diverse da quelle adottate in passato e a un diverso modo di esprimere la propria personalità nel mondo esterno".

## **La rivoluzione proposta, modificherebbe nella sostanza una prassi di**

valutazione restrittiva secondo i promotori: "In passato ci si limitava a prendere in considerazione il danno psichico e biologico, valutazione questa affidata ai medici legali - ricorda l'avvocato Gianmarco Cesari, presidente dell'Osservatorio vittime e avvocato della Associazione italiana familiari e vittime della strada -, ma il concetto di danno biologico o psichico non esauriva la questione della perdita di salute e di dignità delle vittime di reato".

## **"Lo psicologo esperto in psicologia giuridica - precisa- è invece il professionista**

più idoneo all'analisi della compromissione psichica e del pregiudizio esistenziale, avendo fra le sue competenze la possibilità di effettuare diagnosi con strumenti di indagine, quali il colloquio clinico e i test appropriati". "Per questo - conclude Cesari - deve imporsi nelle aule dei tribunali e nel settore assicurativo la figura dello psicologo come consulente tecnico in quanto è l'unico in grado di valutare l'effettiva entità del danno psichico ed esistenziale subito da una persona".

## **Uno degli esempi più clamorosi, secondo la Zaccaria, è la valutazione dei**

casi di abuso sui minori, ambito nel quale a suo avviso si abbatte una mala cultura giuridica: "Ci sono stati giudici che hanno quantificato un danno pari al 6%. Un giudizio inammissibile, se si considera il gravissimo trauma a lunga scadenza che il piccolo si porterà dietro. I bambini in Italia, nonostante i paroloni spesi nelle grandi occasioni, di fatto purtroppo vengono ancora considerati cittadini marginali, incapaci di capire e sentire".

## **La tabella stilata ha dunque lo scopo di riordinare un delicato ambito del**

diritto della persona, uniformando una volta per tutte il trattamento delle vittime. Un cambio di rotta che, a detta dei suoi promotori, rappresenterebbe una svolta culturale e scientifica senza precedenti in Italia, "ma il cammino politico - conclude Marialori Zaccaria -, non sarà breve nè semplice. Noi ci batteremo".

## **DOCUMENTI**

- [Linee guida valutazione danno vittime reati](#)

Paola Simonetti (03-01-2010)

